

«Tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

Anno 2023 - N. 33 - Domenica 3 Settembre - XXII del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Matteo (16,21-27)

Gn quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.

Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà».

Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?

Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».



Gesù non ha buon senso...

Proviamo ad entrare nei sentimenti di Gesù. È in un grande combattimento interiore tra la sua missione che arde come fuoco ed il fallimento che gli sta davanti: la folla lo cerca per il pane e i miracoli, i capi del popolo lo accusano di stravolgere la loro religione e temono di perdere il potere... Gesù prova ad aprire il suo cuore turbato ai suoi amici: «Se va avanti così verrò condannato, bastonato, crocifisso come un qualsiasi delinquente... sembrerà certo un fallimento, ma lo sarà solo agli occhi degli uomini: non temete, io risorgerò!».

Pietro “da buon amico” cerca di incoraggiarlo, come faremo tutti noi: «Ma che dici Gesù? Non succederà mai, cambia strategia, forza, bisogna farsi un po' furbi, accetta qualche compromesso, abbassa l'asticella...».

Gesù è tentato da Pietro di scegliere la strada “ovvia”, del successo, del buon senso... della logiaca di questo mondo: già Satana nel deserto gli aveva proposto “tutto il potere di questo mondo”. E Gesù sarebbe stato certamente un grande uomo, un potente tra i potenti, che avrebbe costruito il suo regno con la logica del più forte... che c'è di male? si è sempre fatto così, qui sulla terra, non si conosce altra strada.

Ma questa è una strada che porta – sempre! – alla morte.

C'è un'altra strada: «Chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà».

Gesù propone una via nuova, una vita nuova, da ralizzare qui vivendo giorno per giorno non alla moda degli uomini, ma alla moda di Dio. Come a dire: “per avere la vita nuova, bisogna morire alla vita vecchia. Ogni giorno!”

Come? Certamente l'abbiamo già sperimetato tutti, spero! Tutti coloro che desiderano veramente amare, ci hanno già provato!

Ecco qui: provo a perdonare ancora una volta... sento che “mi farà morire” e forse non sarò nemmeno compreso; ma intuisco anche che mi può donare libertà dai miei rancori, mi dona leggerezza al cuore.

Aiutare ancora una volta quel disgraziato che mi ha fregato più di una volta... “mi farà morire”: morirò al mio orgoglio e alla mia furbizia; passerò per ingenuo. Ma mi donerà libertà dalle mie cose, e riaccenderà la possibilità di cambiare, me e lui.

Visitare una persona sola, ascoltare un povero sconosciuto, salutare il vicino che ce l'ha con me, accogliere una persona noiosa, rinunciare alla TV per qualcosa di più serio... sono cose che “ci fanno morire”, ma che dicono bene cosa significhi amare.

Qualcuno forse pensava che l'amore non portasse alla croce? Che si potesse amare davvero senza morire a se stessi? Certo, nessuno di noi sceglie di soffrire, ma se voglio amare non posso rinunciare a prendermi cura dell'altro, a portarne il peso; fino all'amore più grande: prendermi il peccato dell'altro senza ributtarglielo addosso.

Ogni giorno un po' provo a morire a me stesso... e mi scoprirò ogni giorno più vivo!

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 3 Settembre - 22^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
alle ore 10.00 S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi.

LUNEDÌ 4 Settembre

ore 19.00 S. Messa - Bruno e Wanda;
Greggio Ermenegildo e Bovo Cesira.

MARTEDÌ 5 Settembre

ore 19.00 S. Messa - Guidolin Giancarlo

MERCOLEDÌ 6 Settembre

ore 10.30 *Funerale di Elsa Gottardo Paccagnella*
ore 19.00 S. Messa

GIOVEDÌ 7 Settembre

ore 19.00 S. Messa - Cocchia Elena.

VENERDÌ 8 Settembre - Natività della Beata Vergine Maria

ore 19.00 S. Messa - Def. fam. Baccarin, Bernardini,
Sabbadini e Cesca.

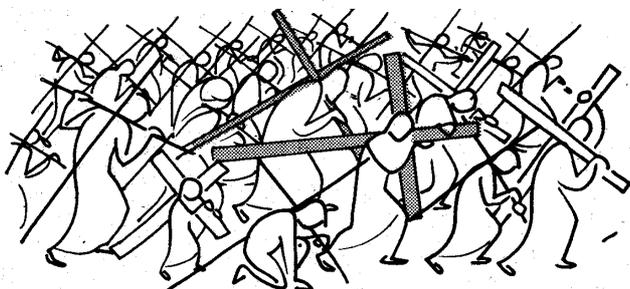
SABATO 9 Settembre

ore 19.00 S. Messa festiva - Carta Bruno e Renato;
Greggio Armando e Alfonso;
Lidia e Maurizio.

DOMENICA 10 Settembre - 23^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
alle ore 10.00 S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi.

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**



Tu sei amato dal Padre!

Gesù ha potuto accettare la Croce perché sapeva di essere indefettibilmente amato dal Padre. Facciamo comprendere anzitutto all'uomo di essere amato dal Padre; allora egli accetterà. Anche la mortificazione e la croce... Si tratta certamente di valori poco compresi e scarsamente presenti nell'odierna spiritualità, ma, ovunque ricompaiono, si diffonde e si attiva anche la carità.. Dopo tutto, questa deficienza potrebbe consentire una prossima fecondità: nella misura in cui la croce non potrà più essere separata, come lo è stata a volte in passato, dal dinamismo della carità. Gesù è passato attraverso la Croce perché ha amato, sapendosi amato.

A.M. Besnard, *Volto spirituale dei tempi nuovi*

Avvisi

• Il tè del Martedì

Ogni MARTEDÌ, alle ore 17.00: ci troviamo tutti in patronato per trascorrere qualche ora in amicizia

• Ma che avventura, il GREST !

La prima settimana è iniziata con grande entusiasmo! La pioggia dei primi giorni ha rallentato qualche attività, ma non ha frenato l'impegno dei nostri animatori e la gioia dei ragazzi.

Ora ci aspetta un'altra settimana di giochi, gite e tantissima allegria. Don Giovanni bosco diceva che «**Il segreto della santità consiste nello stare sempre allegri**» beh, direi che siamo sulla buona strada!

E naturalmente siete tutti invitati alla **grande Festa finale del Grest: VENERDÌ 8:** con una cena "porta e offri" dalle 19.45 e poi alle 21.00 la festa con i canti, le foto e le premiazioni del Grest.

Durante la serata raccoglieremo materiale didattico (quaderni, penne colorati, zainetti...) per le famiglie più bisognose.



• Benedizione degli ZAINETTI

DOMENICA 10 ore 10.00: invitiamo alla S. MESSA

tutti i ragazzi e le loro famiglie, per ringraziare Dio di questi bellissimi giorni di Grest!

Invitiamo tutti i ragazzi a portate in chiesa lo zainetto di scuola: saranno BENEDETTI GLI ZAINETTI DEI RAGAZZI che iniziano il nuovo anno scolastico!



• Visita a Bergamo e Santuario di Caravaggio

Il Circolo **NOI Chiesa-nuova** organizza per **Sabato 30 Settembre** una visita alla città di Bergamo e al Santuario di Santa Maria del Fonte a Caravaggio.

Sono previste due visite guidate: al santuario ed alla città di Bergamo, con pranzo al ristorante compreso nella quota di iscrizione (non sono compresi extra di carattere personale ed eventuali ingressi a pagamento).

Quota di partecipazione: 30.00 euro.

Per l'adesione e il versamento della quota rivolgersi a **Silvia Bettio del circolo Noi** (347 2458035; e-mail: silvia08bettio@gmail.com) entro e non oltre il 20 sett.



via Chiesanuova, 90 - 35136 Padova

Tra un paio di settimane riprenderà la programmazione al Cinema Esperia. Questa nostra "**Sala della Comunità**" è viva solo grazie al lavoro bellissimo e appassionato dei **volontari**. Se ci vuoi dare una mano sei il benvenuto!